

## **Il nuovo governo delle partecipate dopo l'adeguamento della disciplina al referendum e alle norme U.E. (D.L.138/11)**

Nuovo ampliamento del ricorso alla libera concorrenza e forti limitazioni all'affidamento in house. Dopo l'abrogazione referendaria dell'art.23 bis, il D.L. 138/11 riscrive le regole sull'affidamento dei servizi pubblici locali.

La nuova disciplina prevede che gli enti analizzino il mercato di riferimento, definendo i servizi da privatizzare e i diritti di esclusiva, e formalizzare i piani strategici in una delibera quadro.

**La maggiore parte degli enti non ha molto tempo**, perché la delibera va adottata prima che scadano le gestioni esistenti.

L'affidamento dei servizi con rilevanza economica (ad eccezione del servizio idrico) deve avvenire con gara, nel rispetto dei principi comunitari, o con la costituzione di società miste, con il socio privato al 40% del capitale.

L'affidamento in house è limitato ai servizi di valore inferiore ai 900.000 euro annui.

### **La tabella di marcia:**

**31.03.2012** cessano gli affidamenti diretti relativi a servizi di valore economico superiore ai 900.000 euro annui, nonché tutti gli affidamenti diretti che non rientrano nei casi successivi

**30.06.2012** cessano le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, ma senza avere avuto ad oggetto la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

**30.06.2013** o il 31.12.2015 cessano gli affidamenti diretti già affidati alla data di inizio 2003, ove non siano rispettate le previste condizioni di riduzione della partecipazione pubblica alle scadenze previste.

**autonomielocali srl unipersonale**

**La società di consulenza delle autonomie locali**



Il progetto che vi proponiamo mediante l'utilizzo di team di professionisti composto da legali esperti di diritto amministrativo e commerciale , aziendalisti , fiscalisti e esperti di finanza permette all'ente di analizzare il mercato di riferimento, definire i servizi pubblici da privatizzare e i diritti di esclusiva e formalizzare un piano strategico in una delibera quadro.

I Moduli del nostro intervento sono:

Il progetto si compone di tre moduli acquisibili anche separatamente:

I MODULO :

“ANALISI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DA PRIVATIZZARE”

II MODULO :

“REDAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DELLE PARTECIPATE E DELIBERA QUADRO”

III MODULO

“RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO ED INDIRIZZO DELLE PARTECIPATE ALLA LUCE DELLE NUOVE NORME”

Per assistenza e consulenza o per informazioni **autonomielocali** **tele-mail: info@autonomielocali.eu**

si prega di contattare il nostro ufficio operativo **051334146** o inviare via fax il coupon allegato al n. **0514074634**

Ente		Prov.	
Ufficio	Fax	Tel.	E-mail
Signor		Qualifica	

sono interessato a ricevere maggiori informazioni relativamente a: